



U. C. LOMBARDI DEL TIDONE PAVESE
(Provincia di Pavia)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

Il Revisore Unico
Rag. Mariano Allegro

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mariano Allegro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 24.03.2016;

- ◆ ricevuta in data 14.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale N. 13 DEL 15.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - proposta di delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dal responsabile dell'area finanziaria, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti

delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015 con delibera Assemblea n. 20 (Approvazione Bilancio Preventivo);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.U. n. 12 del 15.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 406 reversali e n. 815 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento (anche per disposizione statutaria);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30.01.2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA DI PIACENZA Soc. Coop. a R.L., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			31.370,88
Riscossioni	175.251,84	1.174.292,35	1.349.544,19
Pagamenti	241.460,64	1.099.410,32	1.340.870,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			40.044,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			40.044,11

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	40.044,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		31.370,88	31.370,88	40.044,11
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 in quanto l'Ente accerta entrate derivanti dagli Enti che la compongono.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 56.277,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	4	2015
Accertamenti di competenza		1.820.241,67
Impegni di competenza		1.763.964,00
Differenza fondo pluriennale vincolato		
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		56.277,67

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.174.292,35
Pagamenti	(-)	1.099.410,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	74.882,03
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	645.949,32
Residui passivi	(-)	664.553,68
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-18.604,36
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		56.277,67

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	6
	2015
Entrate titolo I	0,00
Entrate titolo II	823.623,14
Entrate titolo III	40.407,19
Totale titoli (I+II+III) (A)	864.030,33
Spese titolo I (B)	825.539,34
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	38.490,99
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00
FPV differenza (E)	0,00
<u>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero</u> <u>copertura disavanzo (-) (F)</u>	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	38.490,99
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	7
	2015
Entrate titolo IV	763.108,86
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	763.108,86
Spese titolo II (N)	745.322,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	17.786,68
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	0,00
FPV di parte capitale finale (-)	33.425,73
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	24.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	8.360,95

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari "sostegno affitti"			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/im piante			
Per mutui			
	Totale	0,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 51.626,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			31.370,88
RISCOSSIONI	175.251,84	1.174.292,35	1.349.544,19
PAGAMENTI	241.460,64	1.099.410,32	1.340.870,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			40.044,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			40.044,11
RESIDUI ATTIVI	88.654,13	645.949,32	734.603,45
RESIDUI PASSIVI	25.041,65	664.553,68	689.595,33
<i>Differenza</i>			45.008,12
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			33.425,73
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			51.626,50

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	24.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	24.000,00

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
fondo accantonamento 10% alienazioni	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am.m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		24.000,00			0,00	24.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.820.241,67
Totale impegni di competenza (-)		1.763.964,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA		56.277,67
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		25.592,70
Minori residui passivi riaccertati (+)		22.442,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.150,12
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		56.277,67
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.150,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		24.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.924,68
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		0,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		33.425,73
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		51.626,50

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è tenuto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

La politica tributaria rimane in capo ai singoli Comuni costituenti l'Unione (Ruino, Valverde e Canevino), pertanto non sono contabilizzate entrate al Titolo 1° delle Entrate.

Contributi per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire rimangono in capo ai singoli Comuni costituenti l'Unione (Ruino, Valverde e Canevino), pertanto non sono contabilizzate entrate al Titolo 4° - cat. 5 - delle Entrate.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	21
	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	40.752,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	99.580,15
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	683.290,24
Totale	823.623,14

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23
	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	23.048,72
Proventi dei beni dell'ente	0,00
Interessi su anticip.ni e crediti	3,80
Utili netti delle aziende	0,00
Proventi diversi	17.354,67
Totale entrate extratributarie	40.407,19

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate entrate derivanti da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

Non sono state rilevate sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Proventi dei beni dell'ente

Stante la natura dell'Ente che può essere sottoposto a scioglimento per volontà dei Comuni che lo costituiscono, lo Statuto non prevede l'acquisizione di beni immobili.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		28
Classificazione delle spese correnti per intervento		2015
01 -	Personale	354.295,94
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	43.042,80
03 -	Prestazioni di servizi	403.264,63
04 -	Utilizzo di beni di terzi	
05 -	Trasferimenti	2.000,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00
07 -	Imposte e tasse	22.935,97
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	
10 -	Fondo svalutazione crediti	
11 -	Fondo di riserva	
Totale spese correnti		825.539,34

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2008 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2008, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, tenendo conto del ribaltamento del costo del personale in convenzione, per la quota non a carico dell'ente.

Spese per il personale		
		29
	spesa personale anno 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	368.846,76	360.113,95
spese incluse nell'int.03	7.175,73	0,00
irap	20.064,55	22.953,64
altre spese incluse	12.589,23	20.464,17
Totale spese di personale	408.676,27	403.531,76
spese escluse	0,00	5.651,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	408.676,27	397.880,76
Spese correnti	0,00	825.539,34
Incidenza % su spese correnti	0,00%	48,20%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015 mediante FPV ed ha escluso quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, sono state imputate all'esercizio successivo mediante FPV.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	257.114,56
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili (voucher)	12.750,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	20.464,17
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	18.362,87
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	71.886,52
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	22.953,64
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	403.531,76

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) - reimputazione 2016 - RINNOVI CONTRATTUALI 2009	5.651,00
Totale		5.651,00

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
		33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	21.363,30	20.397,06
Risorse variabili	7.914,00	7.720,83
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		
Totale FONDO	29.277,30	28.117,89
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,43%	8,09%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il fondo per l'anno 2010 risorse stabili e variabili ammontava a complessivi € 33.499,25.

L'organo di revisione ha accertato che non sono previste risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma, ed ha, pertanto, rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto

beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 47.627,08 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nell'anno spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha in dotazione autovetture (vengono utilizzate le autovetture di Ruino e di Valverde).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state impegnate spese per incarichi in materia di informativa di chi all'art. 1 commi 146 e 147 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ente non è autorizzato a contrarre mutui e prestiti per norma statutaria

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili di cui ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata impegnata spesa nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi di cui ai limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per la natura dei crediti che derivano da trasferimenti da parte di enti pubblici e la mancanza di fitti attivi, e di entrate tributarie. Tutti i proventi contabilizzati al titolo III dell'Entrata sono registrati per cassa, stante ad esempio, la vendita dei buoni mensa in n. 10 unità, contro il pagamento immediato da parte dell'utenza.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha in essere contenzioso.

Fondo perdite società partecipate

L'ente non possiede quote in aziende speciali, istituzioni e società.

Fondo indennità di fine mandato

Nel bilancio 2015 non è prevista indennità di fine mandato per espressa rinuncia da parte degli Amministratori locali.

Altri Fondi

Non sussiste la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL stante la mancanza di ricorso all'indebitamento

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 28 del 28.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 15.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 312.787,49

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 343.063,10

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Tarsu/tari				0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.						0,00	0,00
Titolo II				16.681,74	60.459,84	80.158,36	157.299,94
di cui trasf. Stato						0,00	0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						2.543,38	2.543,38
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						0,00	0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	16.681,74	60.459,84	82.701,74	159.843,32
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	1.344,30	0,00	0,00	10.168,25	563.247,58	574.760,13
Totale Attivi	0,00	1.344,30	0,00	16.681,74	70.628,09	645.949,32	734.603,45
PASSIVI							
Titolo I	0,00	1.200,00	1.393,25	4.101,24	9.112,38	87.449,18	103.256,05
Titolo II	0,00	2.926,67	0,00	0,00	2.358,51	577.104,50	582.389,68
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	205,66	2.802,56	941,38	0,00	0,00	3.949,60
Totale Passivi	0,00	4.332,33	4.195,81	5.042,62	11.470,89	664.553,68	689.595,33

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha in essere debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative, asseverate sono allegate al rendiconto e non evidenziano discordanze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione evidenzia che l'ente esegue mensilmente la procedura di caricamento della fase dei pagamenti e pertanto può esprimersi sulla corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, Ad eccezione pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Comunale 27.01.2016

Economo Comunale 30.01.2016

Agente Contabile interno 30.01.2016

Agente esterno della riscossione EQUITALIA SPA 27.02.2016

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	28.775,13	0,00	-16.888,72	11.886,41
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	28.775,13	0,00	-16.888,72	11.886,41
Rimanenze				0,00
Crediti	289.785,67	446.654,78	-419,00	736.021,45
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	31.370,88	8.673,23		40.044,11
Totale attivo circolante	321.156,55	455.328,01	-419,00	776.065,56
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	349.931,68	455.328,01	-17.307,72	787.951,97
Conti d'ordine	139.006,48	443.383,20	0,00	582.389,68
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	64.936,41	37.369,83	0,00	102.306,24
Conferimenti	139.006,48	443.383,20	0,00	582.389,68
Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	145.988,79	-42.732,74	0,00	103.256,05
Debiti per IVA			0,00	0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	145.988,79	-42.732,74	0,00	103.256,05
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	349.931,68	438.020,29	0,00	787.951,97
Conti d'ordine	139.006,48	443.383,20	0,00	582.389,68

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

A seguito dell'aggiornamento dell'inventario le immobilizzazioni acquisite successivamente sono state iscritte nel conto del patrimonio in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha esternalizzato l'aggiornamento dell'inventario che costituisce atto presupposto per l'elaborazione del Conto del patrimonio.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio in quanto l'ente non vi è tenuto alla sua redazione.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti procedendo a stornare la quota dei ricavi differiti quale variazione non finanziaria.

C. I. Debiti di finanziamento

Non sono presenti debiti in quanto la Unione non è autorizzata all'assunzione di Mutui e Prestiti

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi "ALTRI DEBITI"

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che al Rendiconto è allegata la relazione predisposta dalla giunta .

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente.

Li, 21 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mariano Allegro



